# **PROGETTO S11L5**

#### **Esercizio 1: Usare Windows PowerShell**

#### Obiettivi

L'obiettivo del laboratorio è esplorare alcune delle funzioni di PowerShell.

- Parte 1: Accedere alla console PowerShell.
- Parte 2: Esplorare i comandi del Prompt dei Comandi e di PowerShell.
- · Parte 3: Esplorare i cmdlet.
- Parte 4: Esplorare il comando netstat usando PowerShell.
- Parte 5: Svuotare il cestino usando PowerShell.

#### Contesto / Scenario

PowerShell è un potente strumento di automazione. È sia una console di comando che un linguaggio di scripting. In questo laboratorio, userai la console per eseguire alcuni dei comandi disponibili sia nel prompt dei comandi che in PowerShell. PowerShell ha anche funzioni che possono creare script per automatizzare compiti e lavorare insieme al Sistema Operativo Windows.

#### **Risorse Richieste**

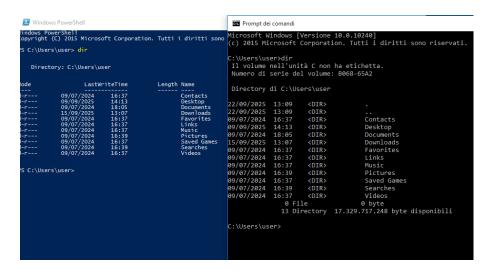
 1 PC Windows con PowerShell installato e accesso a internet

3

# Quali sono gli output del comando dir?

Quando eseguo il comando per elencare i contenuti di una directory, noto alcune differenze tra PowerShell e il Prompt dei comandi:

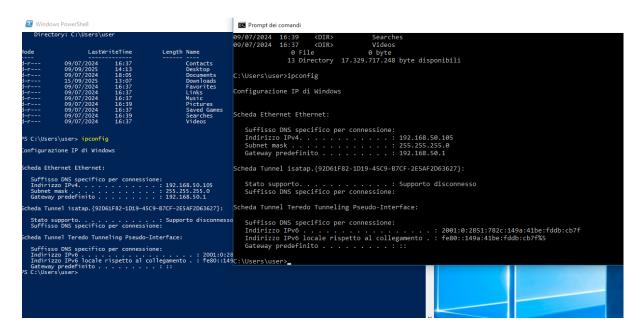
- In PowerShell, oltre ai nomi di file e cartelle, vengono mostrati anche i permessi associati a ciascun elemento (come attributi di lettura, scrittura, esecuzione), il che è utile per avere una panoramica più dettagliata della sicurezza e dell'accessibilità.
- Nel Prompt dei comandi, con dir, l'output include invece il numero totale di file e directory, oltre alla quantità di byte disponibili sul disco. Queste informazioni sono comode per avere subito un'idea dello spazio occupato e di quello ancora libero.



# Quali sono i risultati?

Quando eseguo il comando ipconfig, ottengo gli stessi risultati sia da PowerShell che dal Prompt dei comandi. L'output non cambia: vengono visualizzate le informazioni di rete relative agli adattatori installati, come indirizzo IP, gateway predefinito, subnet mask e stato della connessione.

In pratica, indipendentemente dal terminale che utilizzo, il comportamento del comando rimane identico.



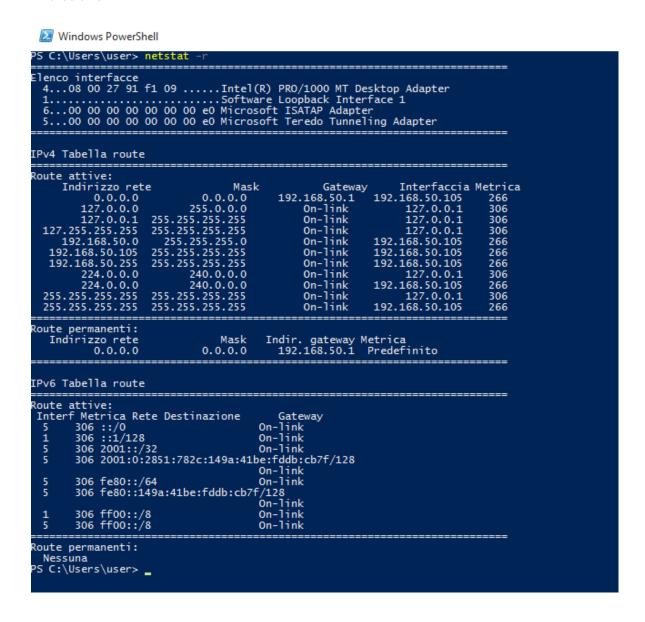
# Qual è il comando PowerShell per dir?

PowerShell, invece di usare dir come nel Prompt dei comandi, utilizza Get-ChildItem. È il comando equivalente, e mi permette di elencare file e cartelle all'interno di una directory.

In realtà, anche in PowerShell posso scrivere semplicemente dir, perché è un alias di Get-ChildItem.

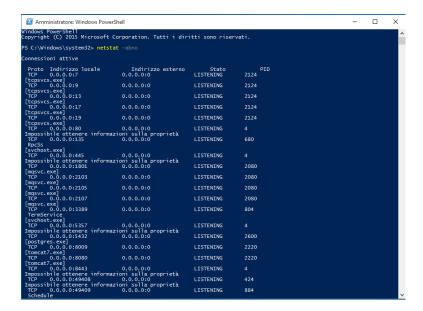
# Qual è il gateway IPv4?

Il gateway IPv4 assegnato alla mia macchina è **192.168.50.1**. È l'indirizzo del router attraverso cui il traffico di rete viene instradato verso l'esterno della rete locale. In pratica, è il punto di accesso principale per comunicare con dispositivi al di fuori della mia subnet.



# Quali informazioni puoi ottenere dalla scheda Dettagli e dalla finestra di dialogo Proprietà per il PID selezionato?

Quando seleziono un PID (Process ID) in Task Manager, posso accedere a due fonti principali di informazioni: la **scheda Dettagli** e la **finestra di dialogo Proprietà**. Ecco cosa ottengo da ciascuna:



# Scheda Dettagli (Task Manager)

Questa vista mostra un elenco dei processi attivi con informazioni essenziali. Per ogni PID selezionato, posso vedere:

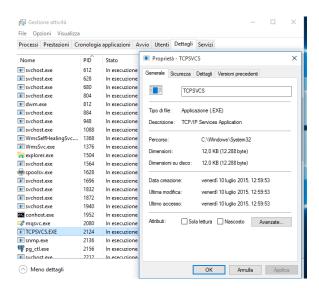
- Nome del processo (es. chrome.exe)
- PID (Process ID)
- Stato (in esecuzione, sospeso, ecc.)
- Utilizzo CPU, memoria, disco, rete
- Nome utente che ha avviato il processo
- Sessione associata
- Architettura (32 o 64 bit, se visibile)

#### Finestra di dialogo Proprietà (clic destro → Proprietà)

Questa finestra è molto più dettagliata e mi permette di esplorare:

- Percorso eseguibile del processo (es. C:\Program Files\Google\Chrome\Application\chrome.exe)
- Versione del file e informazioni sul prodotto (utile per identificare software)
- Data di creazione e modifica del file

- Firma digitale (se presente, per verificare l'autenticità)
- Permessi e sicurezza (chi può accedere o modificare il file)



# Cosa è successo ai file nel Cestino?

Quando utilizzo il comando Clear-RecycleBin in PowerShell, tutti i file presenti nel Cestino vengono eliminati in modo definitivo. Non vengono spostati altrove né archiviati: vengono rimossi completamente dal sistema, liberando lo spazio che occupavano sul disco.

```
Windows PowerShell

Copyright (C) 2015 Microsoft Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

PS C:\Users\user> clear-recyclebin

Conferma
Eseguire l'operazione?
Esecuzione dell'operazione "Clear-RecycleBin" sulla destinazione "Tutto il contenuto del Cestino".

[S] Si [T] Si a tutti [N] No [U] No a tutti [O] Sospendi [?] Guida (il valore predefinito è "S"): s

PS C:\Users\user>
```

PowerShell è stato sviluppato per l'automazione delle attività e la gestione della configurazione. Usando internet, ricerca comandi che potresti usare per semplificare i tuoi compiti come analista di sicurezza. Registra le tue scoperte.

Comandi utili per semplificare l'analisi di sicurezza possono essere:

Comando	Funzione	Esempio pratico
Get-Process	Elenca i processi attivi	Individuare processi sospetti o non autorizzati
Get-Service	Mostra i servizi in esecuzione	Verificare la presenza di servizi non
Get-Service	Mostra i servizi in esecuzione	standard

Get-EventLog	Legge i log di sistema	Analizzare eventi critici o accessi non autorizzati
Get-Command	Elenca tutti i comandi disponibili	Esplorare cmdlet utili per scripting e automazione
Get-Help	Fornisce assistenza su un comando	Capire sintassi e parametri di un cmdlet
Test- Connection	Esegue ping verso un host	Verificare la raggiungibilità di un nodo
Get- NetTCPConnecti on	Mostra connessioni TCP attive	Individuare comunicazioni sospette o non cifrate
Get-LocalUser	Elenca gli utenti locali	Controllare account inattivi o non autorizzati
Get-FileHash	Calcola l'hash di un file	Verificare l'integrità o confrontare con IOC
Get-WinEvent	Accesso avanzato ai log di Windows	Filtrare eventi specifici per analisi mirata
Clear- RecycleBin	Svuota il Cestino	Rimuovere file eliminati in modo sicuro

# Automazione e gestione remota

- Invoke-Command → Esegue comandi su macchine remote
- Set-ExecutionPolicy → Configura i criteri di esecuzione degli script
- New-ScheduledTask → Crea attività pianificate per scansioni o backup
- Export Csv → Esporta risultati in formato leggibile per report

# Conclusione

Attraverso questo laboratorio, è stato possibile esplorare le funzionalità fondamentali di PowerShell, comprendendone il ruolo sia come console interattiva che come linguaggio di scripting. Dall'accesso alla shell all'utilizzo di comandi e cmdlet, fino all'analisi della rete con netstat e alla gestione del sistema come lo svuotamento del cestino, ogni attività ha evidenziato la versatilità e la potenza di PowerShell nell'ambiente Windows.

Queste competenze costituiscono la base per automatizzare operazioni ripetitive, monitorare lo stato del sistema e interagire in modo avanzato con il sistema operativo. La padronanza di PowerShell è un passo essenziale per ogni amministratore di sistema, sviluppatore o tecnico IT che desideri operare con efficienza e precisione.

# Esercizio 2: Studio loc

Studiare questo link di anyrun e spiegare queste minacce in un piccolo report. https://app.any.run/tasks/9a158718-43fe-45ce-85b3-66203dbc2281/

# **Execution → Command and Scripting Interpreter → Windows Command Shell**

L'attaccante ha sfruttato il **Windows Command Shell** per eseguire comandi malevoli. Questo interpreter è spesso utilizzato per avviare script, scaricare payload o manipolare il sistema in modo diretto. La sua presenza nel flusso di esecuzione indica un chiaro intento di controllo manuale o automatizzato del sistema compromesso.

#### **Defense Evasion → Masquerading → Rename Legitimate Utilities**

È stata rilevata una tecnica di **mascheramento**, dove strumenti legittimi sono stati **rinominati** per apparire innocui o familiari. Questo stratagemma serve a confondere l'analisi forense e a bypassare controlli basati su nomi di processo. Ad esempio, un powershell. exe potrebbe essere eseguito sotto un nome alternativo per evitare detection da parte di antivirus o EDR.

# Defense Evasion → Impair Defenses → Disable Windows Event Logging

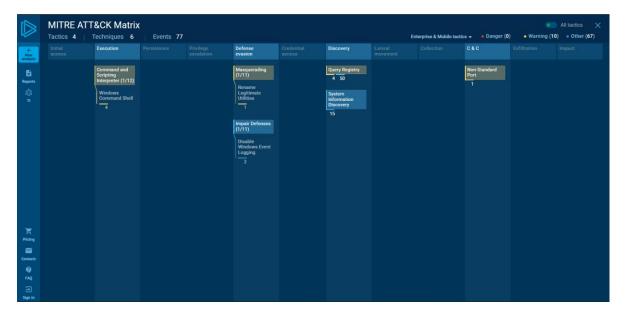
Un altro segnale critico è il tentativo di **disattivare la registrazione degli eventi di Windows**. Questa tecnica mira a **oscurare le tracce** dell'attacco, impedendo agli analisti di ricostruire la sequenza temporale delle azioni malevole. La manomissione dei log è una chiara indicazione di un attore avanzato che cerca persistenza e invisibilità.

# Discovery → Query Registry / System Information Discovery

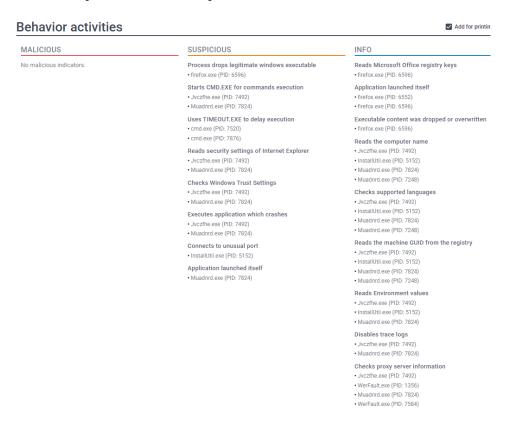
L'attaccante ha interrogato il **registro di sistema** e raccolto **informazioni sull'ambiente operativo**. Queste attività rientrano nella fase di **ricognizione interna**, dove si cerca di comprendere la configurazione del sistema, i software installati, gli utenti attivi e le eventuali vulnerabilità sfruttabili. È una fase preparatoria per l'escalation dei privilegi o il movimento laterale.

#### Command and Control → Non-Standard Port

Le comunicazioni con l'esterno sono avvenute tramite **porte non convenzionali**, una tecnica classica per **eludere firewall e sistemi di monitoraggio**. L'uso di porte non standard rende più difficile il rilevamento del traffico malevolo, soprattutto se mimetizzato come traffico legittimo. Questo comportamento è tipico di malware che stabilisce un canale C2 (Command & Control) per ricevere istruzioni o esfiltrare dati.



# Analisi processi sospetti



# Fase di esecuzione e attivazione

Azione	Processo	MITRE Tattica	Descrizione
Drop di eseguibile legittimo	firefox. exe (PID: 6596)	Defense Evasion → Masquera ding	Viene utilizzato un browser per introdurre o mascherare un payload
Avvio di cmd.exe	Jvczfhe. exe, Muadnrd. exe	Execution  → Comman d and Scripting Interprete r	Esecuzione di comandi arbitrari tramite shell
Uso di timeout. exe	cmd.exe (PID: 7520, 7876)	Defense Evasion → Indicator Blocking	timeout.exe è uno strumento nativo di Windows che consente di ritardare l'esecuzione di comandi. In contesto malevolo, viene usato per:

- Sincronizzare fasi dell'attacco
- Evitare rilevamenti temporizzati
- Simulare comportamento umano
- Attendere che altri processi si completino prima di proseguire |

# Fase di ricognizione e raccolta informazioni

Azione	Processo	MITRE Tattica	Descrizione
Lettura impostazioni di sicurezza IE	Jvczfhe. exe, Muadnrd. exe	Discovery → Query Registry	Analisi delle policy di sicurezza del browser
Verifica Trust Settings	Jvczfhe. exe, Muadnrd. exe	Discovery → Security Software Discovery	Controllo delle impostazioni di fiducia per certificati e software
Lettura chiavi Office	firefox. exe (PID: 6596)	Discovery → Application Window Discovery	Ricognizione su software installato e configurazioni

Lettura nome	<b>-</b>	Discovery →	B 11 12 1 1 1 1
macchina, GUID,	Tutti i	System	Raccolta di informazioni
lingua, variabili	processi coinvolti	essi Information	sull'ambiente operativo per
ambiente		Discovery	adattare l'attacco

# Fase di evasione e manipolazione

Azione	Processo	MITRE Tattica	Descrizione
Disabilitazione dei trace log	Jvczfhe.exe, Muadnrd.exe	Defense Evasion → Impair Defenses	Tentativo di nascondere l'attività eliminando le tracce
Lettura impostazioni proxy e policy software	Jvczfhe.exe, Muadnrd.exe, WerFault.exe	Discovery → Network Configuration Discovery	Ricognizione su configurazioni di rete e restrizioni software
Creazione file/cartelle in directory utente	WerFault.exe	Persistence → Create or Modify System Process	Persistenza tramite scrittura in percorsi accessibili

# Fase di comunicazione e controllo

Azione	Processo	MITRE Tattica	Descrizione
Connessione a porta non standard	<pre>InstallUt il.exe (PID: 5152)</pre>	Command and Control → Non- Standard Port	Comunicazione esterna su porte non convenzionali per eludere firewall
Avvio autonomo dell'applicazi one	Muadnrd.e xe, firefox.e xe	Persistence → Auto Start Mechanism	Meccanismo di auto- esecuzione per mantenere il controllo

# Protezione e offuscamento

- È stato rilevato l'uso di **.NET Reactor**, un sistema di protezione per eseguibili .NET che:
  - o Offusca il codice sorgente
  - o Cripta le stringhe
  - Ostacola il reverse engineering → Questo indica un payload intenzionalmente protetto per resistere all'analisi statica e dinamica.

# Sintesi finale

Il comportamento osservato rivela un attacco ben strutturato, con enfasi su **evasione**, **ricognizione e persistenza**. L'uso di timeout. exe come strumento di sincronizzazione è particolarmente significativo: in contesto benigno è innocuo, ma in uno scenario malevolo diventa un **timer invisibile** che scandisce le fasi dell'infezione.

La combinazione di processi legittimi e payload offuscati (Muadnrd.exe, Jvczfhe.exe) suggerisce una campagna mirata, probabilmente fileless, con capacità di adattamento all'ambiente e comunicazione remota.

# Bonus 1: Esplorazione di Nmap

#### **Topologia**



#### Obiettivi

- Parte 1: Esplorazione di Nmap
- Parte 2: Scansione delle Porte Aperte

#### Contesto / Scenario

La scansione delle porte fa solitamente parte di un attacco di ricognizione. Esistono diversi metodi di scansione delle porte utilizzabili. Esploreremo come usare l'utility Nmap. Nmap è una potente utility di rete usata per la scoperta della rete e l'audit di sicurezza.

#### **Risorse Richieste**

- Macchina virtuale CyberOps Workstation
- Accesso a Internet

# Cos'è Nmap?

Nmap (abbreviazione di **Network Mapper**) è uno strumento open-source estremamente potente e versatile, progettato per la **scansione delle reti** e l'**audit di sicurezza**. È uno dei tool più utilizzati da analisti di sicurezza, amministratori di sistema e hacker etici per esplorare, analizzare e monitorare infrastrutture di rete.

12

```
nmmp [Scan Tupe...] [Options] (taxget specification)

DISCALTION

Namp ("Metwork Mapper") is an open source tool for network exploration and security auditing. It was designed to rapidly scan large networks, although it works fine against single hosts. Namp uses raw IP packets in novel ways to determine what hosts are available on the network, what services (application name and version) those hosts are offering, what operating systems (and Os versions) they are running, what type of packet filters/fivesells are in use, and dozens of other characteristics. While Manp is commonly used for security audits, many systems and network administrators find it useful for routine tasks such as network inventory, managing service upgrade schedules, and monitoring host or service uptime.

The output from Namp is a list of scenned targets, with supplemental information on each depending on the options used. Key among that information is the "interesting ports table". That table lists the port number and protocol, service mame, and state. The state is either open, filtered, closed, or unfiltered. Open means that an application on the target machine is listening for commenctions/packets on that port. Filtered means that a firewall, filter, or other network obstacle is blocking the port so that Namp cannot tell whether it is open or closed. Closed ports have no application listening on that port. Filtered means that a firewall, filter, or other network obstacle is blocking the port so that Namp cannot tell whether it is open or closed. Closed ports have no application listening on that port. Filtered means that a firewall, filter, or other network obstacle is blocking the port so that Namp cannot tell whether it is open or closed. Closed ports been requested, when an IP protocol scan is requested (-10), Namp provides information on supported IP protocols rather than listening ports.

In addition to the interesting ports table, Namp can provide further information on targets, including reverse DMS names, operating system guesse
```

# Per cosa viene usato nmap?

Nmap viene utilizzato principalmente per la **scansione delle reti** e l'**analisi della sicurezza informatica**. È uno strumento open-source estremamente potente, impiegato da amministratori di sistema, analisti di sicurezza e penetration tester per ottenere una visione dettagliata dell'infrastruttura di rete.

Utilizzo	Descrizione
Scoprire host attivi	Identifica quali dispositivi sono connessi
	e raggiungibili su una rete
Rilevare porte aperte	Mostra quali porte TCP/UDP sono in
	ascolto su ciascun host
Identificare servizi	Determina quali servizi (es. HTTP, SSH,
	FTP) sono attivi e su quali porte
Riconoscere sistemi operativi	Tenta di identificare l'OS in esecuzione
	su un host (Windows, Linux, ecc.)
Verificare firewall e filtri	Analizza il comportamento dei pacchetti
	per capire se ci sono sistemi di
	protezione attivi
Eseguire audit di sicurezza	Rileva configurazioni errate, vulnerabilità
	note e comportamenti sospetti
Automatizzare test avanzati	Grazie al motore NSE (Nmap Scripting
	Engine), può eseguire script per
	scansioni complesse

# Esempi pratici

- nmap -sS 192.168.1.1 → Scansione stealth delle porte TCP
- nmap -0 192.168.1.1 → Rilevamento del sistema operativo
- nmap -sV 192.168.1.1 → Identificazione delle versioni dei servizi
- nmap -A 192.168.1.1 → Scansione aggressiva con OS detection, versioni e traceroute

# Qual è il comando nmap usato?

nmap -A -T4 scanme.nmap.org

Quando eseguo il comando nmap -A -T4 scanme.nmap.org, sto lanciando una scansione abbastanza approfondita su un host pubblico messo a disposizione per test, ovvero scanme.nmap.org.

Ecco cosa succede, passo dopo passo:

- -A attiva una scansione aggressiva. Questo significa che Nmap cercherà di:
  - o Identificare il sistema operativo dell'host
  - o Rilevare le **versioni dei servizi** attivi sulle porte aperte
  - o Eseguire un traceroute per capire il percorso di rete fino all'host
  - o Lanciare alcuni script NSE predefiniti per analisi più dettagliate
- -T4 imposta la velocità della scansione su un livello più rapido. È una modalità che bilancia bene velocità e affidabilità, evitando rallentamenti inutili ma senza diventare troppo aggressiva (come -T5, che rischia di essere bloccata da firewall o IDS).
- scanme.nmap.org è un dominio ufficiale messo a disposizione dal team di Nmap per testare comandi e configurazioni. È utile per esercitarmi senza rischiare di violare policy o analizzare host non autorizzati.

In sintesi, con questo comando sto eseguendo una **scansione completa e veloce** su un host sicuro, ottenendo informazioni su porte, servizi, sistema operativo e percorso di rete.

```
Starting Nmap 7.97 ( https://nmap.org ) at 2025-09-26 06:26 -0400
Nmap scan report for scanme.nmap.org (45.33.32.156)
Host is up (0.16s latency).
Other addresses for scanme.nmap.org (not scanned): 2600:3c01::f03c:91ff:fe18:bb2f
PORT STATE SERVICE VERSION
22/tcp open set
Not shown: 995 filtered tcp ports (no-response)
                             OpenSSH 6.6.1p1 Ubuntu 2ubuntu2.13 (Ubuntu Linux; protocol 2.0)
 ssh-hostkey:
    1024 ac:00:a0:1a:82:ff:cc:55:99:dc:67:2b:34:97:6b:75 (DSA)
  2048 20:3d:2d:44:62:2a:b0:5a:9d:b5:b3:05:14:c2:a6:b2 (RSA)
256 96:02:bb:5e:57:54:1c:4e:45:2f:56:4c:4a:24:b2:57 (ECDSA)
256 33:fa:91:0f:e0:e1:7b:1f:6d:05:a2:b0:f1:54:41:56 (ED25519)
53/tcp open domain
                             dnsmasg 2.84
dns-nsid:
 _ bind.version: dnsmasq-2.84
80/tcp open http
                            Apache httpd 2.4.7 ((Ubuntu))
|_http-title: Go ahead and ScanMe!
_http-favicon: Nmap Project
_http-server-header: Apache/2.4.7 (Ubuntu)
9929/tcp open nping-echo Nping echo
31337/tcp open tcpwrapped
Service Info: OS: Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
lmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 32.25 seconds
[analyst@secOps ~]$
```

# Quali porte e servizi sono aperti?

```
Starting Nmap 7.97 ( https://nmap.org ) at 2025-09-26 06:31 -0400
Nmap scan report for localhost (127.0.0.1)
Host is up (0.000095s latency)
Other addresses for localhost (not scanned): ::1
Not shown: 998 closed tcp ports (conn-refused)
PORT STATE SERVICE VERSION
21/tcp open ftp vsftpd 2.0.8 or later
 ftp-anon: Anonymous FTP login allowed (FTP code 230)
 -rw-r--r--
                 1 0
                           0
                                             0 Mar 26 2018 ftp_test
  ftp-syst:
   STAT:
 FTP server status:
      Connected to 127.0.0.1
       Logged in as ftp
       TYPE: ASCIT
       No session bandwidth limit
       Session timeout in seconds is 300
      Control connection is plain text
Data connections will be plain text
       At session startup, client count was 1
      vsFTPd 3.0.5 - secure, fast, stable
End of status
22/tcp open ssh
                     OpenSSH 10.0 (protocol 2.0)
Service Info: Host: Welcome
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Imap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 11.49 seconds
[analyst@secOps ~]$
```

Sul mio sistema localhost analizzato risultano aperte le seguenti porte:

- Porta 21/tcp: è in ascolto il servizio FTP con il software vsftpd versione 2.0.8. L'accesso anonimo è abilitato, il che significa che chiunque può connettersi senza credenziali, potenzialmente esponendo il sistema a rischi di enumerazione o trasferimento non autorizzato di file.
- Porta 22/tcp: è attivo il servizio SSH, gestito da OpenSSH versione 10.0, che
  utilizza il protocollo 2.0. Questo servizio consente l'accesso remoto sicuro al
  sistema, ed è spesso un vettore critico per l'amministrazione o, in caso di
  vulnerabilità, per l'escalation da parte di un attaccante.

# A quale rete appartiene la tua VM?

La mia macchina virtuale è configurata con l'indirizzo IP **10.0.2.15** e appartiene alla **subnet 10.0.2.0/24**. Questo significa che è parte di una rete privata con maschera di sottorete **255.255.255.0**. L'indirizzo è stato assegnato dinamicamente all'interfaccia enp0s3, che risulta attiva e connessa.

```
[analyst@secOps ~]$ ip address
1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 65536 qdisc noqueue state UNKNOWN group default qlen 1000
    link/loopback 00:00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00:00
   inet 127.0.0.1/8 scope host lo
      valid_lft forever preferred_lft forever
   inet6 ::1/128 scope host noprefixroute
      valid_lft forever preferred_lft forever
2: enp0s3: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc fq_codel state UP group default qlen 1000
   link/ether 08:00:27:2f:87:a7 brd ff:ff:ff:ff:ff
   altname enx0800272f87a7
   inet 10.0.2.15/24 metric 1024 brd 10.0.2.255 scope global dynamic enp0s3
      valid_lft 83601sec preferred_lft 83601sec
   inet6 fd17:625c:f037:2:a00:27ff:fe2f:87a7/64 scope global dynamic mngtmpaddr noprefixroute
      valid_lft 86252sec preferred_lft 14252sec
   inet6 fe80::a00:27ff:fe2f:87a7/64 scope link proto kernel_ll
      valid_lft forever preferred_lft forever
[analyst@secOps ~]$
```

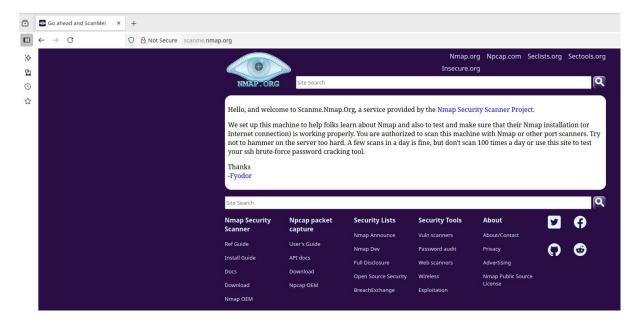
# Quanti host sono attivi?

All'interno della subnet **10.0.2.0/24**, l'unico host attivo rilevato è la mia macchina virtuale. Non risultano altri dispositivi raggiungibili o in ascolto sulla rete, il che suggerisce che l'ambiente sia isolato o che gli altri indirizzi IP non siano attualmente assegnati o in uso.

```
Starting Nmap 7.97 ( https://nmap.org ) at 2025-09-26 06:55 -0400
Nmap scan report for 10.0.2.15
Host is up (0.000085s latency).
Not shown: 998 closed tcp ports (conn-refused)
PORT STATE SERVICE VERSION
                 vsftpd 2.0.8 or later
21/tcp open ftp
ftp-anon: Anonymous FTP login allowed (FTP code 230)
 -rw-r--r--
                        0
                                        0 Mar 26 2018 ftp_test
 ftp-syst:
   STAT:
 FTP server status:
      Connected to 10.0.2.15
      Logged in as ftp
      TYPE: ASCII
      No session bandwidth limit
      Session timeout in seconds is 300
      Control connection is plain text
      Data connections will be plain text
      At session startup, client count was 1
      vsFTPd 3.0.5 - secure, fast, stable
 End of status
22/tcp open ssh
                   OpenSSH 10.0 (protocol 2.0)
Service Info: Host: Welcome
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/
Nmap done: 256 IP addresses (1 host up) scanned in 68.18 seconds
```

# Qual è lo scopo di questo sito?

Il sito scanme.nmap.org è stato creato dal team di Nmap come **host pubblico di test**, pensato per permettere agli utenti di esercitarsi con lo strumento Nmap in modo legale e sicuro.



# Quali porte e servizi sono aperti?

- Porta 22/tcp → È attivo il servizio SSH, gestito da OpenSSH versione 6.6.1p1.
   Questo protocollo consente l'accesso remoto sicuro al sistema, ed è spesso il primo punto di contatto per amministrazione o attacchi mirati.
- Porta 53/tcp → Risponde il servizio DNS, implementato tramite dnsmasq versione 2.84. Dnsmasq è un resolver leggero, spesso usato in ambienti embedded o per reti locali. La sua presenza su TCP è interessante, dato che il DNS opera principalmente su UDP.
- Porta 80/tcp → È in ascolto un server HTTP Apache, versione 2.4.7. L'header del server conferma l'ambiente Ubuntu, e la pagina web restituita invita esplicitamente alla scansione, segno che il target è predisposto per test.
- Porta 9929/tcp → È attivo il servizio Nping Echo, parte del toolkit Nmap. Questo servizio consente test di latenza e comunicazione tra nodi, utile per esperimenti di rete e simulazioni.
- Porta 31337/tcp → È presente un servizio tcpwrapped, il che indica che la connessione è gestita da un wrapper TCP generico. Non è possibile identificare il servizio sottostante, ma la scelta della porta 31337 (storicamente associata a backdoor e culture hacker) è quantomeno suggestiva.

```
[analyst@secOps ~]$ nmap -A -T4 scanme.nmap.org
Starting Nmap 7.97 ( https://nmap.org ) at 2025-09-26 07:11 -0400
Nmap scan report for scanme.nmap.org (45.33.32.156)
Host is up (0.16s latency).
Other addresses for scanme.nmap.org (not scanned): 2600:3c01::f03c:91ff:fe18:bb2f
Not shown: 995 filtered tcp ports (no-response)
PORT
        STATE SERVICE
                          VERSION
                          OpenSSH 6.6.1p1 Ubuntu 2ubuntu2.13 (Ubuntu Linux; protocol 2.0)
22/tcp
         open ssh
ssh-hostkey:
   1024 ac:00:a0:1a:82:ff:cc:55:99:dc:67:2b:34:97:6b:75 (DSA)
   2048 20:3d:2d:44:62:2a:b0:5a:9d:b5:b3:05:14:c2:a6:b2 (RSA)
   256 96:02:bb:5e:57:54:1c:4e:45:2f:56:4c:4a:24:b2:57 (ECDSA)
   256 33:fa:91:0f:e0:e1:7b:1f:6d:05:a2:b0:f1:54:41:56 (ED25519)
53/tcp
        open domain
                          dnsmasq 2.84
| dns-nsid:
_ bind.version: dnsmasq-2.84
                          Apache httpd 2.4.7 ((Ubuntu))
80/tcp
        open http
|_http-server-header: Apache/2.4.7 (Ubuntu)
|_http-title: Go ahead and ScanMe!
|_http-favicon: Nmap Project
9929/tcp open nping-echo Nping echo
31337/tcp open tcpwrapped
Service Info: OS: Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 28.87 seconds
```

# Quali porte e servizi sono filtrati?

Nel risultato della scansione Nmap che ho eseguito su scanme.nmap.org, viene indicato chiaramente che **995 porte TCP sono filtrate**, ovvero non hanno risposto alla scansione.

# Qual è l'indirizzo IP del server?

L'indirizzo IP associato al server è **45.33.32.156**, un host pubblico raggiungibile su Internet. Questo IP è assegnato al dominio scanme.nmap.org.

# Qual è il sistema operativo?

Il sistema operativo rilevato sul server è **Linux**, come indicato dalle informazioni di servizio restituite dalla scansione. Il riferimento CPE (cpe:/o:linux:linux\_kernel) conferma che il kernel in uso appartiene alla famiglia Linux, anche se non viene specificata la distribuzione esatta. Questo dato è utile per contestualizzare i servizi attivi e valutare eventuali vulnerabilità note associate a quel sistema operativo.

Nmap è uno strumento potente per l'esplorazione e la gestione della rete. Come può Nmap aiutare con la sicurezza della rete? Come può Nmap essere usato da un attore malevolo come strumento nefasto?

Nel mio lavoro di analisi e documentazione, considero **Nmap** uno strumento fondamentale per la sicurezza delle reti. La sua potenza risiede nella capacità di

mappare l'infrastruttura, identificare servizi attivi, e rilevare porte aperte che potrebbero rappresentare un punto d'ingresso per attacchi. Ma come ogni strumento potente, può essere usato sia per proteggere che per compromettere.

#### Come Nmap mi aiuta nella sicurezza della rete

- Mi permette di scoprire host attivi e capire quali dispositivi sono realmente online.
- Posso identificare porte aperte e servizi in ascolto, valutando se sono necessari o esposti inutilmente.
- Rilevo **versioni software** e **sistemi operativi**, così da confrontarli con database di vulnerabilità note.
- Uso il motore di scripting NSE per eseguire **test mirati**, come la verifica di configurazioni errate o la presenza di backdoor.
- Posso simulare una scansione da parte di un attaccante per valutare la superficie di attacco e migliorare il mio hardening.

# Come Nmap può essere usato in modo nefasto da un attore malevolo

- Un attaccante può usarlo per enumerare la rete, scoprendo quali host sono attivi e quali servizi sono esposti.
- Può identificare porte vulnerabili e versioni obsolete di software, utili per preparare exploit mirati.
- Può sfruttare la scansione aggressiva (-A) per ottenere un profilo dettagliato del target, inclusi banner, chiavi SSH, e configurazioni DNS.
- Può nascondere le proprie attività usando tecniche stealth (-sS, -T0) per evitare rilevamento da parte di IDS/IPS.
- Può automatizzare la raccolta di informazioni con script NSE, riducendo il tempo necessario per preparare un attacco.

# Conclusione

In questo esercizio, è stata approfondita l'utilità di **Nmap** come strumento fondamentale per la ricognizione e l'analisi della sicurezza di rete. Attraverso l'esplorazione dei suoi comandi e delle tecniche di scansione delle porte, è emersa la sua capacità di identificare servizi attivi, rilevare vulnerabilità e mappare la topologia di rete in modo dettagliato.

Queste competenze sono essenziali per comprendere il comportamento degli attaccanti durante la fase di raccolta informazioni e per rafforzare le difese di un'infrastruttura. L'uso consapevole di Nmap non solo migliora la visibilità sulla rete, ma rappresenta anche un passo cruciale nell'audit proattivo della sicurezza.

#### Bonus 2: Attacco a un database MySQL

#### Obiettivi

In questo laboratorio, visualizzerai un file PCAP di un attacco precedente contro un database SQL.

- Parte 1: Aprire Wireshark e caricare il file PCAP.
- Parte 2: Visualizzare l'attacco di SQL Injection.
- Parte 3: L'attacco di SQL Injection continua...
- Parte 4: L'attacco di SQL Injection fornisce informazioni di sistema.
- Parte 5: L'attacco di SQL Injection e le informazioni sulle tabelle
- Parte 6: L'attacco di SQL Injection si conclude.

#### Contesto / Scenario

Gli attacchi di SQL injection consentono agli hacker malintenzionati di digitare istruzioni SQL in un sito web e ricevere una risposta dal database. Ciò permette agli aggressori di manomettere i dati correnti nel database, falsificare identità e compiere varie azioni dannose.

È stato creato un file PCAP per consentirti di visualizzare un attacco precedente contro un database SQL. In questo laboratorio, visualizzerai gli attacchi al database SQL e risponderai alle domande.

#### **Risorse Richieste**

Macchina virtuale CyberOps Workstation

# Quali sono i due indirizzi IP coinvolti in questo attacco di SQL injection in base alle informazioni visualizzate?

L'indirizzo IP dell'origine dell'attacco è 10.0.2.4, mentre quello della macchina vittima è 10.0.2.15.

# Qual è la versione?

La versione rilevata è 5.7.12-0ubuntu1.1

# Quale utente ha l'hash della password di 8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b?

L'utente che ha l'hash della password citata è 1337

# Qual è la password in chiaro?

Color Codes: Green: Exact match, Yellow: Partial match, Red: Not found.

La password decifrata da md5 dall'hash è charley

# Enter up to 20 non-salted hashes, one per line: 8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b Non sono un robot Crack Hashes Supports: LM, NTLM, md2, md4, md5, md5(md5\_hex), md5-half, sha1, sha224, sha256, sha384, sha512, ripeMD160, whirlpool, MySQL 4.1+ (sha1(sha1\_bin)), QubesV3.1BackupDefaults Hash Type Result 8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b

Free Password Hash Cracker

# Qual è il rischio che le piattaforme utilizzino il linguaggio SQL?

Il rischio principale legato all'utilizzo del linguaggio SQL nelle piattaforme è la possibilità di subire attacchi di tipo **SQL Injection**, soprattutto quando le query vengono costruite in modo dinamico e non vengono adeguatamente sanificate. Se un'applicazione accetta input utente e lo inserisce direttamente in una query SQL senza validazione o parametrizzazione, un attaccante può manipolare quell'input per eseguire comandi arbitrari sul database.

Naviga in Internet ed esegui una ricerca per prevenire attacchi di SQL injection. "Quali sono 2 metodi o passaggi che possono essere adottati per prevenire gli attacchi di SQL injection?"

Per prevenire gli attacchi di SQL Injection, è fondamentale adottare almeno due misure di sicurezza:

Query parametrizzate (prepared statements): Le query SQL devono essere
costruite in modo da separare chiaramente la logica dal contenuto dei dati.
Utilizzando istruzioni parametrizzate, l'input dell'utente non viene mai
interpretato come parte del codice SQL, ma trattato come semplice valore.
Questo approccio impedisce che comandi malevoli vengano eseguiti e

- rappresenta una delle difese più efficaci contro l'iniezione SQL. È essenziale applicarlo in ogni punto di interazione con il database.
- Validazione e sanificazione dell'input: I dati forniti dagli utenti devono essere
  rigorosamente controllati per verificare che rispettino il formato previsto (ad
  esempio numeri, e-mail, date). L'input arbitrario va evitato, e quando possibile,
  è opportuno limitare i caratteri ammessi. Questa pratica riduce la superficie
  d'attacco e ostacola l'inserimento di comandi non autorizzati all'interno delle
  query SQL.

# Conclusione

Questo laboratorio ha permesso di analizzare in dettaglio un attacco di tipo **SQL Injection** attraverso l'osservazione diretta di un file PCAP in Wireshark. Seguendo l'evoluzione dell'attacco, è stato possibile comprendere come un input malevolo possa manipolare un database MySQL, estraendo informazioni di sistema, elenchi di tabelle e dati sensibili.

L'esercizio ha evidenziato l'importanza della visibilità sul traffico di rete e della capacità di interpretare i pacchetti per identificare comportamenti anomali. La comprensione delle dinamiche di SQL Injection è fondamentale per rafforzare le difese applicative e prevenire compromissioni future. Questa esperienza rafforza la consapevolezza che la sicurezza non è solo una questione di configurazione, ma anche di monitoraggio, analisi e risposta tempestiva.